

LIBRETTO DA STAMPARE

San Pirmino

Vita, preghiera e novena

Festa: 3 novembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Pirmino

Monaco e vescovo missionario dell'VIII secolo, fondatore di Reichenau, di Murbach e di Hornbach, patrono dell'Alsazia.

Festa	3 novembre
Nascita	670 circa
Morte	3 novembre 753, Hornbach (Palatinato, Germania)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VIII secolo
Patrono di	Alsazia, diocesi di Spira, isola di Reichenau, Innsbruck

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Pirmino per i catechisti e gli esuli

Novena a san Pirmino

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Pirmino

San Pirmino è un monaco e vescovo missionario dell'VIII secolo, venuto probabilmente dal sud della Gallia o dalla Spagna, che nel 724 fondò l'abbazia di Reichenau, sul lago di Costanza, e poi una serie di monasteri tra i Vosgi e la Foresta Nera, tra cui Murbach in Alsazia. Evangelizzatore degli Alemanni, morì nel 753 nella sua ultima fondazione, Hornbach, nel Palatinato. Patrono dell'Alsazia e della diocesi di Spira, si festeggia il 3 novembre.

Chi è san Pirmino?

Pirmino, in latino *Pirminius* o *Priminius*, è un personaggio le cui origini restano discusse. Gli storici lo ritengono di ascendenza visigota, originario dei dintorni di Narbona o della Spagna, e segnato dal monachesimo irlandese, allora molto presente sul continente. Secondo un'ipotesi spesso ripresa, avrebbe lasciato la Settimania verso il 717-719, quando gli eserciti musulmani venuti dalla Spagna invadevano la regione.

Appartiene alla grande generazione di missionari dell'VIII secolo che, come san Bonifacio in Germania o san Villibrordo in Frisia, completarono l'evangelizzazione dei popoli stanziati a est del regno franco. Il suo strumento principale è il monastero: un luogo di preghiera, di lavoro e di insegnamento, da cui la fede si diffonde nelle campagne.

Date principali della vita di Pirmino

- **670 circa**: Nasce, probabilmente nel sud della Gallia o nella Spagna visigota.
- **717-719 circa**: Lascia la Settimania, minacciata dall'invasione musulmana.
- **718 circa**: Secondo alcune fonti serve per qualche anno la chiesa del castello di Anversa.

- **724**: Fonda l'abbazia di Reichenau, sul lago di Costanza.
- **725-728**: Fonda Gengenbach e poi Murbach in Alsazia, con il conte Eberardo.
- **734-740 circa**: Fonda o riforma Amorbach, Wissembourg, Marmoutier, Neuwiller e altri monasteri.
- **742 circa**: Fonda l'abbazia di Hornbach, nell'attuale Palatinato.
- **3 novembre 753**: Muore a Hornbach, dove viene sepolto.

Il fondatore di Reichenau

Nel 724 Pirmino si stabilisce su un'isola del lago di Costanza, Reichenau, con l'appoggio delle autorità franche. Vi fonda un monastero che diventerà, in epoca carolingia e ottoniana, uno dei più grandi centri di cultura d'Europa: la sua biblioteca, la sua scuola e i suoi laboratori di manoscritti miniati sono celebri. Le tre chiese romaniche dell'isola sono oggi iscritte nel patrimonio mondiale dell'Unesco. Ma Pirmino non resta a lungo a Reichenau: tensioni politiche con i duchi alemanni lo costringono a partire verso il 727.

Un seminatore di monasteri

Prosegue allora la sua opera più a ovest. Con il conte Eberardo fonda Gengenbach, nella valle del Kinzig, e poi, nel 728, Murbach, in una valle dei Vosgi alsaziani, che diventerà una delle abbazie più potenti della regione. Altri monasteri gli devono la fondazione o la riforma, come Amorbach, Wissembourg, Marmoutier, Neuwiller o Niederaltaich, anche se il suo ruolo preciso non è sempre certo per ciascuno. Dà a queste comunità una regola ispirata a quella di san Benedetto e le unisce con legami di preghiera.

La sua ultima fondazione è Hornbach, verso il 742, nella regione di Metz. È lì che muore il 3 novembre 753 e lì viene sepolto.

Il catechista degli Alemanni

Il Martirologio Romano lo ricorda come vescovo e abate di Reichenau che evangelizzò gli Alemanni e i Bavari, fondò numerosi monasteri e scrisse per i suoi discepoli un libro sulla catechesi delle persone senza istruzione. Gli si attribuisce infatti un piccolo manuale, lo *Scarapsus* o *Dicta abbatis Pirminii*, che riassume la fede cristiana e combatte le superstizioni popolari. Gli storici dubitano che sia interamente di suo pugno, ma il testo resta un testimone prezioso delle credenze e della predicazione del suo tempo. Contiene una delle più antiche versioni conosciute del Simbolo degli Apostoli nella sua forma attuale.

Le reliquie e il culto

Le reliquie di Pirmino rimasero a Hornbach fino alla Riforma protestante. Nel XVI secolo furono trasferite a Innsbruck, in Austria, di cui divenne uno dei patroni. Una parte è tornata in Germania nel 1953 ed è oggi divisa tra Hornbach, Spira e Pirmasens, città del Palatinato che porta il suo nome. È patrono della diocesi di Spira, dell'Alsazia e dell'isola di Reichenau.

Che cosa ci insegna san Pirmino?

Pirmino è un profugo diventato costruttore. Cacciato dalla sua terra d'origine, ha seminato monasteri in regioni dove la fede era ancora giovane, e queste case di preghiera hanno formato per secoli la cultura cristiana dell'Europa renana. Puoi pregarlo per i catechisti, per chi trasmette la fede con parole semplici e per gli esuli che devono ricominciare tutto altrove.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Pirmino.

Dove pregare san Pirmino?

- **Isola di Reichenau** (lago di Costanza): le chiese dell'antica abbazia da lui fondata nel 724.

- **Murbach** (Alto Reno, Alsazia): l'antica abbaziale romanica.
- **Hornbach** (Renania-Palatinato): il luogo della sua morte e della sua sepoltura.
- **Pirmasens** e **Spira**: chiese che custodiscono una parte delle sue reliquie.
- **Innsbruck**: la città che accolse le sue reliquie nel XVI secolo.

Scopri anche

- San Bonifacio, apostolo della Germania, suo contemporaneo.
- San Colombano, il cui monachesimo irlandese lo ispirò.
- San Gallo, altro fondatore monastico della regione del lago di Costanza.
- Santa Odilia, patrona dell'Alsazia.
- San Benedetto, padre dei monaci d'Occidente.

PREGARE

Preghiera a san Pirmino per i catechisti e gli esuli

Questa preghiera si ispira a ciò che la storia e il Martirologio Romano ricordano di san Pirmino: il monaco venuto dal sud, il fondatore di Reichenau e di Murbach, il catechista che spiegava la fede con parole semplici.

Un missionario che costruisce case di preghiera

Cacciato dalla sua terra d'origine, Pirmino non cercò di ricostruirsi una vita per sé: fondò monasteri, e queste comunità diventarono focolai di fede, di cultura e di lavoro per tutto il paese intorno. Pensò anche ai più semplici, scrivendo o ispirando un piccolo libro per insegnare la fede a chi non aveva istruzione.

Preghiera a san Pirmino

San Pirmino, tu che hai lasciato il tuo paese senza perdere la fede, sostieni gli esuli e tutti coloro che devono ricominciare la vita lontano da casa.

Tu che hai fondato monasteri sulle rive dei laghi e nelle valli dei Vosgi, ricordaci che la preghiera fedele di una comunità può trasformare un intero paese.

Tu che hai insegnato la fede alla gente semplice, benedici i catechisti, i genitori e tutti coloro che trasmettono il Vangelo con pazienza e chiarezza.

Veglia sull'Alsazia, sulla diocesi di Spira e sulle terre che hai evangelizzato. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Per tua intercessione, fa' che io sappia costruire, là dove Dio mi pone, una piccola casa di preghiera e di accoglienza. Amen.

Quando pregare san Pirmino?

San Pirmino si festeggia il 3 novembre, giorno della sua morte a Hornbach. Puoi pregarlo anche all'inizio di un anno di catechismo, per una comunità religiosa, oppure in occasione di un trasloco o di un esilio. Per conoscerlo meglio, leggi la vita di san Pirmino.

NOVENA

Novena a san Pirmino

Questa novena a san Pirmino segue per nove giorni il monaco missionario che lasciò la sua patria, fondò Reichenau, Murbach e molti altri monasteri e insegnò la fede con parole semplici ai popoli della valle del Reno. Per concluderla il 3 novembre, giorno della sua festa, comincia il 26 ottobre. Puoi anche recitarla in qualsiasi momento, in particolare all'inizio di un anno di catechesi, per una comunità religiosa o quando devi ricominciare la vita in un luogo nuovo.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno trova un momento di calma. Comincia con il segno della croce, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con il piccolo gesto proposto per la giornata. Se salti un giorno, continua semplicemente: una novena è un cammino di fiducia, non un esame.

Giorno 1: Lasciare il proprio paese

Pirmino lasciò probabilmente la Settimania, nel sud della Gallia, verso il 717-719, quando gli eserciti musulmani invadevano la regione. Perse la patria, ma non la fede, e fece del suo esilio una missione.

Preghiera: San Pirmino, sostieni gli esuli, i rifugiati e tutti coloro che hanno dovuto lasciare la propria casa. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i rifugiati, o accogliere un nuovo arrivato nel tuo quartiere o nella tua parrocchia.

Giorno 2: Formato dai monaci irlandesi

Gli storici pensano che Pirmino sia stato segnato dal monachesimo irlandese, allora molto presente sul continente grazie agli eredi di san Colombano. Ricevette una tradizione di preghiera, di penitenza e di missione.

Preghiera: San Pirmino, aiutami ad accogliere con gratitudine la fede che altri mi hanno trasmesso. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare Dio per una persona che ti ha aiutato a crescere nella fede.

Giorno 3: Un'isola di preghiera

Nel 724 Pirmino fonda l'abbazia di Reichenau, su un'isola del lago di Costanza. Diventerà uno dei più grandi centri di cultura d'Europa.

Preghiera: San Pirmino, aiutami a fare della mia casa un luogo di preghiera e di pace. Amen.

Gesto del giorno: Preparare in casa un piccolo angolo della preghiera, o pregarvi in famiglia.

Giorno 4: Ripartire

Tensioni politiche costringono Pirmino a lasciare Reichenau verso il 727. Invece di scoraggiarsi, va a fondare altri monasteri più a ovest, nella Foresta Nera e in Alsazia.

Preghiera: San Pirmino, quando i miei progetti si interrompono, aiutami a ricominciare con fiducia. Amen.

Gesto del giorno: Offrire a Dio un progetto che non è andato in porto e chiedergli un nuovo inizio.

Giorno 5: Murbach e le valli d'Alsazia

Nel 728, con il conte Eberardo, Pirmino fonda Murbach in una valle dei Vosgi. L'abbazia diventa una delle più potenti della regione, e l'Alsazia lo onora come suo patrono.

Preghiera: San Pirmino, proteggi l'Alsazia e tutte le terre che hai condotto a Cristo. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per la tua regione e per le sue parrocchie.

Giorno 6: Comunità unite nella preghiera

Pirmino dà ai suoi monasteri una regola ispirata a san Benedetto e li unisce con legami di preghiera. Ogni comunità è sostenuta dalle altre.

Preghiera: San Pirmino, prega per i monaci, le monache e le comunità religiose, e per l'unità delle nostre parrocchie. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per un monastero o una comunità religiosa, o mandare loro un messaggio di sostegno.

Giorno 7: Insegnare ai semplici

A Pirmino si attribuisce un piccolo manuale destinato a insegnare la fede alle persone senza istruzione. Voleva che tutti potessero comprendere il Vangelo.

Preghiera: San Pirmino, benedici i catechisti, gli insegnanti di religione e i genitori che trasmettono la fede ai loro figli. Amen.

Gesto del giorno: Spiegare con semplicità un aspetto della tua fede a un bambino o a un amico.

Giorno 8: Il Credo

Il manuale attribuito a Pirmino contiene una delle più antiche versioni conosciute del Simbolo degli Apostoli nella sua forma attuale, lo stesso Credo che preghiamo oggi.

Preghiera: San Pirmino, rafforza la mia fede e aiutami a professarla con le labbra e con la vita. Amen.

Gesto del giorno: Recitare lentamente il Simbolo degli Apostoli, soffermandoti su ogni frase.

Giorno 9: Il riposo a Hornbach

Pirmino muore a Hornbach, la sua ultima fondazione, il 3 novembre 753. Le sue reliquie, trasferite a Innsbruck nel XVI secolo, sono oggi venerate a Hornbach, a Spira e a Pirmasens.

Preghiera: San Pirmino, aiutami a perseverare fino alla fine nell'opera che Dio mi affida. Amen.

Gesto del giorno: Partecipare alla Messa se puoi, e offrire la tua giornata per la Chiesa in Europa.

Pregare questa novena in gruppo

San Pirmino non ha mai lavorato da solo: fondava comunità e le collegava tra loro con la preghiera. Questa novena si presta bene a una preghiera in un gruppo di catechisti, in un gruppo parrocchiale o in famiglia. Ogni giorno una persona può leggere la meditazione ad alta voce, tutti possono recitare insieme la preghiera e il gruppo può scegliere un gesto comune per la giornata. Al termine dei nove giorni, prendetevi un momento per ringraziare Dio per le persone con cui pregate e servite.

Preghiera conclusiva

San Pirmino,
esule, monaco e fondatore di monasteri,
tu hai piantato case di preghiera in terre dove la fede era giovane
e hai insegnato il Vangelo con parole semplici.
Prega per gli esuli e i rifugiati, per i catechisti e i genitori,
per le comunità religiose e per l'Alsazia.
Presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni,
e aiutami a costruire, là dove sono, una casa di preghiera e di accoglienza.
Amen.

Per conoscerlo meglio, scopri la vita di san Pirmino o recita la preghiera a san Pirmino per i catechisti e gli esuli.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Illustrazione Saintspedia

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com